

SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2018-19

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto penale
Corso di studio	Scienze del Servizio Sociale
Crediti formativi	7 CFU
Denominazione inglese	Criminal law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Vito Plantamura	vito@plantamura.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Caratterizzante	IUS/17	7 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo Semestre
Anno di corso	Terzo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	175
Ore di corso	56
Ore di studio individuale	119

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2019
Fine attività didattiche	Maggio 2019

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> la conoscenza del diritto penale pure nelle sue connessioni con il diritto costituzionale, europeo e internazionale, e l'acquisizione di una capacità di comprensione del fenomeno della pena nella sua dimensione prettamente giuridica, svincolata da giudizi morali • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, anche emergente da casi giurisprudenziali, ciò in quanto fattore di facilitazione dell'accesso ad esperienze lavorative di varia natura

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> un'autonomia di giudizio in relazione all'organizzazione e valutazione critica delle nozioni e dei concetti di diritto penale appresi • <i>Abilità comunicative</i> il possesso di abilità comunicative relative alle nozioni di diritto penali apprese • <i>Capacità di apprendere</i> un'adeguata capacità di porsi in maniera costruttiva, critica ed equilibrata, nei confronti dei diversi soggetti del diritto penale (reo, vittima, persona offesa e/o danneggiata dal reato)
Contenuti di insegnamento	<p>L'insegnamento riguarda la sola parte generale del diritto penale e, in particolare:</p> <p>I^a parte - i criteri (autonomia, frammentarietà ed <i>extrema ratio</i>, proporzione e sussidiarietà) e i principi (stretta legalità e i suoi corollari, determinatezza, tassatività, materialità e offensività, personalità della responsabilità, rieducazione, laicità) del diritto penale; i criteri di interpretazione del diritto penale; i beni giuridici di ascendenza costituzionale; la differenza tra i due modelli del diritto penale del fatto tipico e del tipo d'autore; il rapporto tra diritto penale, Costituzione, normativa europea e internazionale; la legge penale nel tempo; la legge penale nello spazio;</p> <p>II^a parte- nozione di reato e sue classificazioni; i soggetti del diritto penale; gli elementi costitutivi del reato; l'imputabilità; le scriminanti e le scusanti; le forme di manifestazione del reato (concorso, tentativo e circostanze); il concorso di norme e di reati;</p> <p>III^a parte – le immunità; le cause estintive del reato e della pena; le pene (tipologia, commisurazione e, soprattutto, finalità); la questione del sovraffollamento carcerario; le misure di sicurezza; le misure di prevenzione; le sanzioni sostitutive; le misure alternative alla detenzione.</p>

Programma	
Testi di riferimento	Adelmo Manna, Corso di diritto penale, 4 ^a ed., 2017.
Note ai testi di riferimento	Il testo di cui sopra è solo consigliato. Va bene qualsiasi manuale universitario (non compendi aut similia), basta che sia aggiornato.
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale, senza esoneri parziali.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale	Il voto finale in trentesimi è costituito dalla somma del voto in decimi ottenuto in risposta a ciascuna delle tre domande. Tale voto finale viene attribuito valutando, per ciascuna domanda e, quindi, voto parziale, oltre alla specifica

livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	preparazione sui contenuti della materia e le relative nozioni, anche la capacità di comprensione, di ragionamento critico-sistematico e di esposizione. Nel caso di votazione pari a 30/30, si pone una quarta domanda per l'eventuale concessione della lode.
Composizione Commissione esami di profitto	Vito Plantamura, Porzia Persio, Antonella Pasculli, Nicoletta Ventura, Luca Italiano